



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/24 DEL 8.7.2005

Oggetto: Scioglimento della Società P.T.M. S.p.A.

L'Assessore dei Trasporti riferisce che la società Porto Terminal Mediterraneo S.p.A. nasce nel 1969 per la progettazione e realizzazione del Porto Canale di Cagliari. A questa finalità, la società Porto Terminal Mediterraneo ha provveduto attraverso la costituzione della società SIACA, partecipata al 60% dal CASIC.

Essendo stato conseguito l'oggetto sociale – come confermato dalla messa in liquidazione della partecipata SIACA – è venuta correlativamente meno l'originaria ragione d'essere della stessa società Porto Terminal Mediterraneo S.p.A..

Per questo motivo la società in questione ha successivamente svolto ulteriori attività di progettazione e di realizzazione di Centri intermodali.

Più recentemente, con delibera n.28/35 del 16 giugno 2004, la Giunta Regionale ha deliberato l'acquisto dal CASIC del 31% del capitale sociale della società Porto Terminal Mediterraneo, elevando così la sua quota di partecipazione al 51%; la restante quota del 49% è di proprietà del CASIC. Tale scelta è stata giustificata in base all'art. 2 della L.R. n. 23 del 2002 ove si prevede, ai fini dell'attribuzione dello status di Agenzia Governativa, *l'organismo deve essere di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna in modo diretto o indiretto attraverso quote di maggioranza.*

Con delibera n.28/36 dello stesso 16 giugno 2004 la Giunta regionale ha, pertanto, riconosciuto lo status di Agenzia governativa alla società Porto Terminal Mediterraneo S.p.A., dando mandato all'Assessore della Programmazione, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, di assumere le opportune iniziative per garantire le idonee forme di controllo e coordinamento, stabilendo, inoltre, che la società Porto Terminal Mediterraneo S.p.A. avrebbe operato in regime di affidamento diretto di incarico da parte della Regione Autonoma della Sardegna, secondo i piani ed i programmi regionali con finalità di promozione e sviluppo del territorio.

A seguito della richiamata delibera, con decreto n. 123 del 16 giugno 2004 del Presidente della Regione, è stato riconosciuto, ai sensi della legge regionale n. 23 del 9 dicembre 2002, lo status di Agenzia governativa regionale alla società Porto Terminal Mediterraneo S.p.A..

Tutto ciò premesso, l'Assessore in primo luogo rammenta alla Giunta regionale che l'evoluzione della giurisprudenza comunitaria (Sentenza 11 gennaio 2005 della Corte di Giustizia delle Comunità Europee) impone – per l'attribuzione dello status di agenzia governativa – tra i vari requisiti - quello della totalità della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

proprietà da parte dell'Ente locale affidatario, difformemente da quanto previsto dall'art. 2 della citata L.R. n. 23/2002.

Orbene, siffatta condizione giuridica non sussiste in capo alla Porto Terminal Mediterraneo S.p.A., dal momento che, come sopra ricordato, la compagine sociale vede da un lato la Regione Autonoma della Sardegna con il 51% e dall'altro il CASIC con il rimanente 49%.

In secondo luogo l'Assessore sottolinea che, per Statuto, la Società in questione ha per oggetto lo svolgimento di ogni attività volta alla realizzazione di infrastrutture nei settori dei trasporti, della logistica e dei servizi al territorio, provvedendo alla loro progettazione, costruzione e gestione, operando, anche in delega, quale soggetto attuatore direttamente o per mezzo di imprese fiduciarie.

A questo specifico riguardo l'Assessore rimarca che tali attività non sono coerenti con il ruolo strategico proprio dell'Amministrazione, che è focalizzato nella pianificazione, programmazione e controllo degli interventi infrastrutturali nel settore, attribuendo ad altri soggetti l'attività di progettazione, costruzione e di gestione di quegli interventi.

L'Amministrazione regionale, attraverso le sue strutture istituzionali, dispone già dell'organizzazione finalizzata all'espletamento delle attività di pianificazione, programmazione e controllo.

L'Assessore, pertanto, sottolinea il fatto che non si ravvede la necessità di sostenere ulteriormente i costi di gestione e di ripiano dei deficit annuali di una struttura organizzativa finalizzata sostanzialmente allo svolgimento di attività – progettazione, costruzione e gestione - che non sono coerenti con la funzione strategica di indirizzo e controllo proprie dell'Amministrazione.

Per i motivi sopra esposti l'Assessore propone lo scioglimento della Porto Terminal Mediterraneo S.p.A..

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore dei Trasporti

DELIBERA

- lo scioglimento della Porto Terminal Mediterraneo S.p.A. con sede in Cagliari, Viale Diaz n. 86;
- di dare mandato all'Assessore dei trasporti di porre in essere tutti gli atti necessari al suddetto scioglimento.

Il Direttore Generale

Gianfranco Duranti

p. Il Presidente

Francesco Pigliaru